

COMUNE DI CAVEDAGO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 55

della **GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO ALL'ING. STEFANO MENAPACE CON STUDIO TECNICO A CLES PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA PRIMA PERIZIA DI VARIANTE AL PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI "REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE A SERVIZIO STRADA STATALE 421 NEL TRATTO TRA VIA ZENI E MASO CANTON E NEL TRATTO TRA LA P.ED. 202 E LA LATERALE DI VIA ZENI".CUP: D61B17001530004 CIG: Z1D246620D

Il giorno 12 luglio 2018

ad ore 18.30

Presenti i signori :

Daldoss Silvano
Cainelli Katia
Zeni Enrico.

Assiste il Segretario Comunale Tanel dott. Maurizio

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Daldoss Silvano nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO ALL'ING. STEFANO MENAPACE CON STUDIO TECNICO A CLES PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA PRIMA PERIZIA DI VARIANTE AL PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI "REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE A SERVIZIO STRADA STATALE 421 NEL TRATTO TRA VIA ZENI E MASO CANTON E NEL TRATTO TRA LA P.ED. 202 E LA LATERALE DI VIA ZENI". CUP: D61B17001530004 CIG: Z1D246620D

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con determinazione del Segretario comunale n. 62 di data 28.12.2017 è stato approvato, a tutti gli effetti, il progetto esecutivo dei lavori di "realizzazione nuovo marciapiede a servizio strada statale 421 nel tratto tra via Zeni e maso Canton e nel tratto tra la p.ed. 202 e la laterale di via Zeni", elaborato dal geom. Loris Bottamedi con studio tecnico ad Andalo nell'importo complessivo di spesa di €. 509.206,17.=, di cui €. 292.406,51.= per lavori a base d'asta, € 7.765,07.= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed €. 209.034,59.= per somme a disposizione dell'amministrazione.

Evidenziato che, a seguito di confronto concorrenziale esperito in data 24.01.2018 tramite la "Gestione associata della Paganella in materia di contratti e appalti di lavori, servizi e forniture", i lavori a base d'asta previsti dal precitato progetto di "realizzazione nuovo marciapiede a servizio strada statale 421 nel tratto tra via Zeni e maso Canton e nel tratto tra la p.ed. 202 e la laterale di via Zeni", sono stati aggiudicati l'Impresa Ter System S.r.l. con sede a Cavedago, via Maso Canton n. 61, con il ribasso del 31,013% (trentunovirgolazerotredicipercento) sul prezzo base d'asta di €. 292.406,51.= (al netto della somma di €. 7.765,07.= relativa agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) e, quindi, per il prezzo conseguente di €. 209.487,55.= (Euro duecentonovemilaquattrocentottantasette e cinquantacinque centesimi), comprensivo degli oneri per la sicurezza, giusta contratto n. 266/Rep. di data 11.05.2018 del repertorio del segretario comunale di Cavedago, registrato a Trento in data 29.05.2018 sub n.18 - vol. 69 – Serie 1[^].

Atteso che i lavori sono stati consegnati all'impresa appaltatrice in data 30.05.2018 e che nel corso dell'esecuzione degli stessi si è riscontrata la necessità di adeguare il progetto apportando alcune modifiche alle previsioni originarie per le motivazioni di seguito indicate:

- a) necessità di spostare e sostituire il tratto di condotta principale dell'acquedotto comunale lungo la SS.421 a partire dal Km. 9.500 al Km. 9.900, in corrispondenza delle terre armate progettualmente previste a sostegno del nuovo marciapiede, al fine di evitare che gli eventuali futuri interventi di manutenzione della stessa condotta possano pregiudicare la stabilità delle medesime terre armate;
- b) necessità di sostituzione della condotta principale dell'acquedotto in ferro lungo la S.S. 421, nel tratto tra via Zeni e maso Canton, di cui in sede di esecuzione dei lavori è stato accertato lo stato di assoluta precarietà, con perdite d'acqua potabile tanto consistenti da poter compromettere, in caso di siccità, la regolarità dell'approvvigionamento idrico;
- c) esigenza di ampliare la larghezza del nuovo marciapiede lungo la S.S. 421 in modo da assicurare una larghezza costante di 1,50 ml., eliminando i restringimenti progettualmente previsti per effetto della volontà iniziale di realizzare marciapiede sulla sola proprietà pubblica, evitando di intervenire sulla proprietà privata;
- d) esigenza di sostituire le cordone del nuovo marciapiede lungo la S.S.421 progettualmente previste in calcestruzzo e di altezza di 17 cm., con cordone in porfido fiammate e smussate dell'altezza di 30 cm., al fine di migliorare la resistenza e la durabilità del marciapiede stesso, soggetto a pesanti sollecitazioni in occasione degli interventi di sgombero neve effettuati dalla Provincia autonoma di Trento con utilizzo di mezzi spazzaneve particolarmente pesanti;
- e) opportunità, per esigenze di miglioramento della qualità paesaggistica dell'intervento, di sostituire i muri di contenimento a monte del nuovo marciapiede lungo la S.S. 421, progettualmente previsti in calcestruzzo, con muri in sasso "faccia a vista";
- f) opportunità di completare l'intervento di realizzazione del marciapiede lungo via Zeni, provvedendo anche al rifacimento della pavimentazione in porfido dei tratti di marciapiede già esistenti.

Rilevato che per l'esecuzione delle predette modifiche al progetto esecutivo dei lavori di "realizzazione nuovo marciapiede a servizio strada statale 421 nel tratto tra via Zeni e maso Canton e nel tratto tra la p.ed. 202 e la laterale di via Zeni" è necessario predisporre una perizia di variante, con modifica del contratto già stipulato con l'impresa Ter System S.r.l. con sede a Cavedago.

Ricordato che l'art. 27, comma 2, della L.P. 09.03.2016 n. 2 e s.m. prevede che i contratti e gli accordi quadro possono essere modificati nei seguenti casi.

- a) omissis;

b) *per lavori, servizi o forniture supplementari da parte del contraente originario che si sono resi necessari e non erano inclusi nel contratto iniziale, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*

- 1) *quando un cambiamento del contraente risulta impraticabile per motivi economici o tecnici, quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperatività tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale, e comporta per l'amministrazione aggiudicatrice notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi;*
- 2) *quando l'eventuale aumento di prezzo, in caso di appalto, o di valore, in caso di concessioni, non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; in caso di più modifiche successive questa limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Le condizioni indicate da questo numero non si applicano alle concessioni aggiudicate per lo svolgimento delle attività previste dall'allegato II della direttiva 2014/23/UE;*

c), d), e) e f) omissis;

Considerato che le summenzionate modifiche al progetto esecutivo dei lavori di "realizzazione nuovo marciapiede a servizio strada statale 421 nel tratto tra via Zeni e maso Canton e nel tratto tra la p.ed. 202 e la laterale di via Zeni" comporteranno un aumento di prezzo sicuramente inferiore al 50% del valore del contratto iniziale con l'impresa Ter System con sede a Cavedago e che l'affidamento ad altra impresa, oltre a determinare un consistente aumento dei costi conseguente alla duplicazione degli oneri di allestimento dei cantieri, nonché alle cautele da adottare al fine di evitare e/o coordinare, dal punto di vista della sicurezza, le interferenze tra le due imprese, sarà causa di ritardi nell'esecuzione dei lavori e di disguidi per l'amministrazione comunale.

Ritenuto, quindi, di poter dar corso alle modifiche in precedenza indicate e, conseguentemente, di dover procedere all'affidamento dell'incarico di predisposizione della perizia di variante (prima perizia dopo l'affidamento dell'appalto dei lavori).

Verificato che, anche a seguito dell'avvio della Gestione associata del Servizio Urbanistica, Lavori pubblici e Patrimonio, il Comune di Cavedago non è in condizione di curare direttamente la progettazione dei lavori in oggetto indicati, tenuto conto del fatto che il personale tecnico messo a disposizione (per non più di 8 ore settimanali) è pienamente occupato nell'assolvimento dei normali compiti di istituto.

Ravvisata, pertanto, l'opportunità di rivolgersi ad un tecnico esterno all'Amministrazione.

Udito e condiviso l'intervento del Sindaco che propone di affidare al direttore lavori e coordinatore della sicurezza in fase esecutiva, ing. Stefano Menapace, l'incarico di redazione della suddetta perizia di variante (prima perizia dopo l'affidamento dell'appalto dei lavori) al progetto esecutivo dei lavori in oggetto indicati.

Vista, al riguardo le note, acquisite agli atti del Comune in data 5 luglio 2018 sub prot. n. 1597/2018, con cui l'ing. Stefano Menapace con studio tecnico a Cles, abilitato a svolgere tale incarico, si è reso disponibile a predisporre la perizia di variante relativa al progetto esecutivo dei lavori di "realizzazione nuovo marciapiede a servizio strada statale 421 nel tratto tra via Zeni e maso Canton e nel tratto tra la p.ed. 202 e la laterale di via Zeni" verso un corrispettivo di €. 2.061,80.= così analiticamente suddiviso:

A) Onorario forfetario per redazione della perizia di variante	€. 925,00.=;
B) Onorario per redazione tipo di frazionamento	€. 700,00.=;
C) Cassa Previdenza (4% di A + B)	€. 65,00.=;
D) IVA (22% di A+B+C)	€. 371,80.=;

Riscontrata la congruità dei corrispettivi richiesti dall'ing. Stefano Menapace in relazione all'impegno richiesto per l'assolvimento dell'incarico di redazione della perizia di variante al progetto dei lavori di "realizzazione nuovo marciapiede a servizio strada statale 421 nel tratto tra via Zeni e maso Canton e nel tratto tra la p.ed. 202 e la laterale di via Zeni" e tenuto conto di quanto previsto dal D.M. 17.06.2016.

Ritenuta la sussistenza dei presupposti per procedere ad affidamenti diretto dell'incarico al summenzionato professionista, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, lettere b), del regolamento di attuazione della L.P. 10.09.1993 n. 26 e ss.mm. approvato con D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg..

Visto l'articolo 20, comma 12, della L.P. 10.09.1993 n. 26 e ss.mm., ai sensi del quale per gli affidamenti di incarichi tecnici di importo inferiore ad €. 26.000,00.= si può prescindere alla stipula di convenzioni con i professionisti incaricati.

Ravvisata, pertanto, l'opportunità di procedere alla formalizzazione dell'incarico di che trattasi sulla base del più volte citato preventivo di parcella dell'ing. Stefano Menapace.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 81, comma 1, del T.U.L.L.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L, sulla presente proposta di deliberazione il segretario comunale, ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa;
- ai sensi dell'art. 81, comma 1, del T.U.L.L.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L, sulla medesima proposta, il responsabile dell'Ufficio di ragioneria, ha espresso parere di regolarità contabile.

Vista la L.P. 26.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg..

Visto il T.U.L.L.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L.

Ad unanimità di voti legalmente espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di affidare all'ing. Stefano Menapace con studio tecnico a Cles l'incarico di redazione di una perizia di variante al progetto esecutivo dei lavori di "realizzazione nuovo marciapiede a servizio strada statale 421 nel tratto tra via Zeni e maso Canton e nel tratto tra la p.ed. 202 e la laterale di via Zeni", secondo quanto in premessa indicato, inverso un corrispettivo di €. 2.061,80.= così analiticamente suddiviso:

A) Onorario forfetario per redazione della perizia di variante	€. 925,00.=;
B) Onorario per redazione tipo di frazionamento	€. 700,00.=;
C) Cassa Previdenza (4% di A + B)	€. 65,00.=;
D) IVA (22% di A+B+C)	€. 371.80.=;
2. Di dare atto che i corrispettivi di cui al precedente punto 1. del dispositivo della presente deliberazione risultano congrui e convenienti per l'Amministrazione comunale e costituiscono l'importo massimo che l'amministrazione impegna a bilancio per le relative prestazioni professionali.
3. Di impegnare la spesa di €. 2.061,80.= derivante dal presente provvedimento alla Missione 10 Programma 05 Titolo 2 Macroaggregato 02 PCF 2-2-1-9-12-Capitolo 3689/S (fpv 2017)del bilancio di previsione 2018-2020 –esercizio finanziario 2018, che presenta adeguata disponibilità.
4. Di stabilire l'ing. Stefano Menapace le seguenti condizioni contrattuali:
 - l'incarico è affidato, a trattativa privata, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, lettere b), del regolamento di attuazione della medesima L.P. 26/93 approvato con D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg.;
 - la perizia di variante dovrà essere elaborata nel rispetto di quanto previsto in materia dalla L.P. 9.03.2016 n. 2, dalla L.P. 10.09.1993 n. 26, dal relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg., dal D. Leg.vo 50/2016 e dal D.P.R. 207/2010;
 - nell'elaborazione della perizia di variante il professionista incaricato dovrà tenere i necessari contatti con l'Amministrazione committente;
 - nello svolgimento dell'incarico di cui al precedente punto 1. del dispositivo della presente deliberazione il professionista incaricato dovrà attenersi a quanto previsto dalle linee guida e criteri indicati nell'allegato H "Capitolati prestazioni per gli incarichi" del Regolamento di attuazione della L.P. 10.09.1993 n. 26, approvato con D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg., finalizzato a disciplinare il processo di progettazione assicurando ad ogni opera pubblica determinati standard qualitativi.
 - la perizia di variante, completa di tutti gli elaborati necessari ai fini dell'approvazione da parte dei competenti organi comunali, dovrà essere consegnata entro 20 (venti) giorni dalla data del presente provvedimento;

- il professionista assume a suo carico tutti gli oneri derivanti da eventuali errori e/o imprecisioni riscontrati nella documentazione presentata e si impegna a predisporre tutta la documentazione sostitutiva entro i termini che gli verranno assegnati;
 - per ogni giorno di ritardo sulla data di consegna stabilita viene applicata una penale pari all'1 per mille del compenso pattuito, che sarà trattenuta sul saldo del compenso; nel caso in cui il ritardo ingiustificato ecceda giorni 20, l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente;
 - per motivi validi e giustificati, l'amministrazione potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal professionista prima della scadenza del termine fissato;
 - il corrispettivo sarà pagato alle seguenti scadenze:
 - a) onorario per l'elaborazione della perizia di variante: entro 30 giorni dall'approvazione della perizia da parte del competente organo comunale, previa presentazione della fattura regolarmente vistata dal Segretario comunale;
 - b) onorario per la stesura del tipo di frazionamento, entro 30 giorni dalla consegna dell'elaborato vistato dall'Ufficio del Catasto;
- Le competenze dovute al Professionista sono comunque saldate dal Comune entro un anno dalla consegna della perizia di variante commissionata, quando la mancata approvazione non sia imputabile allo stesso professionista.
- tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione delle seguenti modalità e condizioni di affidamento, sono possibilmente definite in via bonaria tra il segretario ed il professionista; nel caso di esito negativo dei tentativi di cui sopra, si ricorrerà all'autorità giudiziaria.
 - per quanto non previsto esplicitamente nella presente provvedimento si fa riferimento alla tariffa professionale.

5. Di precisare che con la sottoscrizione della comunicazione di affidamento del contratto l'ing. Stefano Menapace dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere in regola con gli adempimenti in materia contributiva, previdenziale ed assistenziale, ed inoltre di non trovarsi in condizioni di incompatibilità temporanea o definitiva, con l'espletamento dell'incarico oggetto del contratto stesso, a norma delle vigenti disposizioni di legge e di non essere interdetto neppure in via temporanea dall'esercizio della professione. Ai fini del perfezionamento del contratto l'ing. Stefano Menapace dovrà assumere a suo carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Trento (Tn) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziari. Ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. si evidenzia che:
 - il CIG assegnato all'incarico affidato all'ing. Stefano Menapace è il seguente: **Z1D246620D**
6. Di precisare, inoltre, che, essendo i corrispettivi dei contratti di importo inferiore a €. 26.000,00.= - al netto di oneri fiscali e previdenziali - la stipulazione dei contratti avviene mediante sottoscrizione, da parte dei tecnici incaricati, di copia del presente provvedimento, per accettazione dell'incarico, ed in particolare di quanto ai punti 1., 4. e 5. della parte dispositiva del presente provvedimento.
7. Di riconoscere il presente atto soggetto a comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 79, comma 2, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L.
8. Di dare atto che con separata ed autonoma votazione (ad unanimità di voti) il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L.
9. Di dare evidenza del fatto, e ciò ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993 n. 13, che avverso la presente deliberazione è ammesso, durante il periodo di pubblicazione, opposizione alla Giunta Comunale, da parte di ogni cittadino, ex art. 52, comma 13, della L.R. 04.01.1993 n. 1 e ss.mm., nonché il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni, ovvero giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971, n. 1034, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Silvano Daldoss

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tanel dott. Maurizio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 12.07.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tanel dott. Maurizio

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per dieci giorni consecutivi, dal 16.07.2018 al 25.07.2018.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tanel dott. Maurizio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a decorsa pubblicazione a sensi dell'art. 79 – del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Lì, 27.07.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tanel dott. Maurizio

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che la presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo viene comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi art. 79 - comma 2 - D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tanel dott. Maurizio
